

Protezione civile: verso una governance più forte per la riduzione del rischio

webinar sui risultati conseguiti e la programmazione 2021-2027
nella Regione Siciliana

25 maggio 2022

IL PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027 FOCUS SULL'OBIETTIVO SPECIFICO 2.4

Dott. ing. Pietro Colonna
NVVIP Sicilia

OP2: Priorità per una Sicilia più verde

Fallimenti di mercato/Punti di debolezza

Con riferimento agli **elementi di contesto**, la Sicilia manifesta diffuse debolezze nella gestione efficiente dei rifiuti e del servizio idrico integrato. Il territorio regionale, geologicamente giovane, è soggetto a pronunciati fenomeni di dissesto, ulteriormente aggravati dagli effetti dovuti ai cambiamenti climatici.

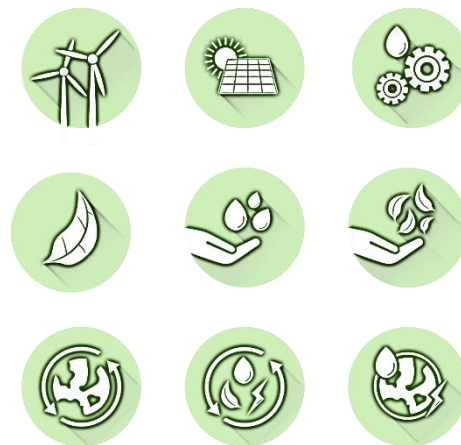
Di contro, il territorio regionale offre considerevoli opportunità sia per la transizione energetica che per la valorizzazione delle risorse naturali.



PEARS: Produzione regionale per oltre due terzi da termoelettrico

ACQUEDOTTO: perdite in rete di oltre il 50%
DEPURAZIONE: oltre 5 milioni di AE in PI

Raccolta Differenziata: 42%
Rifiuti in discarica: 57%



Obiettivo strategico di policy (OP) 2 – Priorità per una Sicilia più verde



OP2: Priorità per una Sicilia più verde

Strategia di priorità

La programmazione regionale del FESR in relazione all'OP 2 si propone di contribuire ad affrontare sia le sfide poste dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, superando in tal modo la dicotomia tra sviluppo economico e tutela ambientale, sia a contribuire al raggiungimento dell'obiettivo della neutralità climatica entro il 2050 fissato a livello europeo con il Green Deal.

8 Obiettivi specifici selezionati in OP2

Obiettivo specifico 2.1

Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra

Obiettivi specifico 2.2

Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti

Obiettivo specifico 2.3

Sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti al di fuori della rete transeuropea dell'energia (RTE-E)

Obiettivo specifico 2.8

Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile, nell'ambito della transizione verso un'economia a zero emissioni di carbonio

Obiettivo strategico di policy (OP) 2 – Priorità per una Sicilia più verde



OP2: Priorità per una Sicilia più verde

Strategia di priorità

In particolare, la strategia relativa alla priorità “per una Sicilia più verde” dell’OP 2 si declina in azioni finalizzate, da un lato, alla **decarbonizzazione e mitigazione** e, dall’altro, all’**adattamento** ai cambiamenti climatici.

8 Obiettivi specifici selezionati in OP2

Obiettivo specifico 2.4

Promuovere l’adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici

Obiettivo specifico 2.5

Promuovere l’accesso all’acqua e la sua gestione sostenibile

Obiettivi specifico 2.6

Promuovere la transizione verso un’economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse

Obiettivo specifico 2.7

Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento



Obiettivo Specifico: 2.4 «Adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione dei rischi»

2.4

Giustificazione OS

- Il 5,8% del territorio regionale è soggetto a “*pericolosità da frana*” (25% fonte DRPC) e di questi circa 395 km² a “*pericolosità da frana elevata o molto elevata*” (9% fonte DRPC) con una popolazione esposta pari nel 2017 all’1,1% della popolazione complessiva.
- Le aree a “*pericolosità idraulica elevata*” corrispondono a 245 km², 353 km² quelle a “*pericolosità media*” e a 425 km² quelle a “*pericolosità bassa*”
- Il territorio regionale è anche caratterizzato da una “*pericolosità sismica*” molto alta unitamente a una vulnerabilità altissima legata alla fragilità del patrimonio edilizio, infrastrutturale, industriale
- Altri rischi che interessano il territorio regionale, anche se in misura meno estensiva rispetto a quello idrogeologico e a quello sismico, sono il *rischio incendi boschivi* e di *interfaccia*, il *rischio siccità* ed il *rischio vulcanico*.

Principali punti della strategia per OS

- ✎ La strategia regionale nell’obiettivo **2.4** punta a **preparare** il territorio regionale ad affrontare le difficile sfida posta dal cambiamento climatico già in atto, acuitizzata dalle previsioni offerte dai modelli climatici che nel prossimo trentennio prospettano per il territorio siciliano un aumento degli eventi estremi, sia nel numero di episodi che nella durata e frequenza, con l’aumento della vulnerabilità degli ecosistemi naturali, l’aumento degli incendi estivi, l’alternanza di episodi alluvionali con periodi fortemente siccitosi, l’innalzamento del livello del mare, la salinizzazione delle falde e dei terreni prossimi alle coste
- ✎ Le azioni messe in atto in tale OS puntano altresì a rafforzare il territorio siciliano anche a riguardo degli altri rischi a cui il territorio è più esposto potenziando tutte le attività di Protezione Civile a tutti i livelli: **previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, gestione e superamento dell'emergenza.**



Obiettivo Specifico: 2.4 «Adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione dei rischi»

2.4

Principali tipologie di azioni

- **Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera** (ripristino e recupero delle dinamiche idro-morfologiche, consolidamento di versanti, infrastrutturazione verde e blu, ecc. - Strumenti attuativi: contratti fiume, contratti di costa)
- **Interventi per promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano e periurbano** (mitigazione degli effetti delle alluvioni urbane associate alle precipitazioni intense, alle ondate di calore e alla scarsità idrica causata dalla riduzione delle precipitazioni..)
- **Interventi per la mitigazione del rischio sismico** (adeguamento e miglioramento sismico di infrastrutture ed edifici di interesse strategico, ecc.)
- **Interventi per la riduzione del rischio incendi** (sensibilizzazione, previsione, prevenzione, allertamento, gestione dell'emergenza, lotta attiva e recupero degli ecosistemi danneggiati)



Obiettivo Specifico: 2.4 «Adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione dei rischi»

2.4

Principali tipologie di azioni

- **Rinnovo e ammodernamento di infrastrutture, mezzi e attrezzature per la gestione delle emergenze** (presidi di protezione civile quali strutture di PC, elipiste, vie di fuga; rinnovamento e potenziamento della colonna mobile di protezione civile, ecc.)
- **Integrazione, sviluppo, ricerca e implementazione di processi di prevenzione multirischio e di sistemi di monitoraggio e di allertamento** (banche dati, sviluppo di modellistica previsionale in campo climatico, meteorologico, geomorfologico, idraulico, sismico e vulcanico, installazione e potenziamento di sensoristica e di sistemi di allertamento, Interferometria Differenziale SAR).



Obiettivo Specifico: 2.4 «Adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione dei rischi»

2.4

Piano finanziario

• 2.4.1 - Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera	€ 100.000.000
• 2.4.2 - Interventi per promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano e periurbano	€ 15.000.000
• 2.4.3 - Interventi per la mitigazione del rischio sismico	€ 35.000.000
• 2.4.4 - Interventi per la riduzione del rischio incendi	€ 60.000.000
• 2.4.5 - Rinnovo e ammodernamento di infrastrutture, mezzi e attrezzature per la gestione delle emergenze	€ 80.000.000
• 2.4.6 – Implementazione di processi di prevenzione multirischio e di sistemi di monitoraggio e di allertamento	€ 50.000.000
• 2.4.7 – Rafforzamento della governance e delle capacità di attuazione	€ 4.887.110
<hr/>	
€ 344.887.110	